

## **Resoconto sommario delle azioni intraprese dalla Assemblea Territoriale Flaminio di Cittadinanzattiva.**

### **Indice**

Resoconto sommario delle azioni intraprese dalla Assemblea Territoriale Flaminio di Cittadinanzattiva.....	1
Indice .....	1
Pandemia Covid nel Quartiere Flaminio .....	2
Marciapiedi impraticabile in via Flaminia, tra via Rabirio e Piazza Apollodoro.....	2
Disturbi gravi al sonno e al riposo degli abitanti che affacciano su via Masaccio per musica e frastuono notturni provenienti dal Ristorante Mediterraneo al Museo Maxxi.....	3
Ex Stabilimenti militari via Guido Reni .....	4
Riqualificazione Viale XVII Olimpiade .....	5
Pista Ciclabile promiscua - e pericolosa - su Lungotevere Flaminio, lato fiume.....	5
Censimento degli attraversamenti pericolosi. ....	6
Censimento ceppaie e alberi pericolanti .....	6
Drive-In Piazzale Ankara .....	6
Altri progetti in continuazione.....	7

Resoconto sommario delle azioni che abbiamo intrapreso nel 2020.

### **Pandemia Covid nel Quartiere Flaminio**

La pandemia, oltre ai tristissimi decessi anche tra persone a noi vicine, ha provocato anche il lockdown, che ha creato gli ormai noti disagi soprattutto agli over 70, cui era anche fatto divieto di uscire di casa, ad eccezione dei bisogni fondamentali, come acquisto di alimenti e medicinali.

Il Mercato di via Guido Reni e i negozi della zona hanno risposto in generale in maniera molto collaborativa, offrendo quasi tutti la consegna gratuita a domicilio di acquisti fatti per telefono.

All'inizio Anna Maria Bianchi, alcuni nostri associati ed io abbiamo potuto raccogliere e distribuito le informazioni degli esercizi che aderivano all'iniziativa. Da segnalare anche la disponibilità di Marco Leonardi, che dall'edicola di Viale Pinturicchio, ha consegnato parecchi carichi di spesa.

### **Marciapiedi impraticabile in via Flaminia, tra via Rabirio e Piazza Apollodoro.**

Roberto Maddalena e Stefania Murianni avevano segnalato, che

- Il tratto di via Flaminia tra via Rabirio e Piazza Apollodoro, lato numeri pari, il marciapiedi è largo soltanto circa 80 centimetri, e impedisce la normale percorribilità,
- c'è una zona di parcheggio a strisce blu e il fronte delle auto impedisce anche l'uscita dal marciapiede verso la sede stradale,
- l'impedimento è ovviamente totale per i disabili, uno dei quali abita proprio nel tratto in esame.

Abbiamo preparato una segnalazione con foto, che abbiamo pubblicato sulle nostre pagine.

Abbiamo poi (11 luglio) inviato una lettera-segnalazione alla Polizia Locale, UO Gruppo Parioli, segnalando il problema e richiedendo una soluzione rapida per consentire il passaggio ai disabili.

I Vigili hanno poi riferito a Roberto Maddalena che avevano preso in esame la questione, coinvolgendo altri uffici. Però, non vi sono stati progressi.

Il 1° settembre sono quindi intervenuto ad una riunione della Commissione Lavori Pubblici del Municipio II e ho segnalato nuovamente il problema, inviando anche due nostre fotografie. I componenti della Commissione mi hanno fatto notare che via Flaminia è però competenza del Comune e non del Municipio. La Presidente Valentina Caracciolo ha però detto che potevano

sostenere la nostra richiesta presso il Comune, e che avrebbero effettuato un sopralluogo della Commissione con l'Ufficio SIMU del Municipio.

Ho quindi manifestato la mia disponibilità a partecipare al sopralluogo.

In quella stessa occasione ho citato anche il problema degli **attraversamenti pericolosi**, spesso "progettualmente" mal posizionati rispetto agli incroci. La commissione ha detto che era un tema nei loro programmi. Ho quindi comunicato che gli avremmo trasmesso un nostro censimento degli attraversamenti da migliorare.

Durante il successivo sopralluogo a via Flaminia, con l'ufficio SIMU e la Presidente della Commissione, abbiamo ipotizzato la soluzione che poteva essere effettuata nei tempi più brevi, fermo restando che la strada è di pertinenza Comunale.

Ad oggi né il Municipio né il Comune hanno intrapreso qualche azione. Ho già ricordato alla presidente della Commissione gli accordi che avevamo preso. Sto per inviare una lettera ufficiale. È anche possibile che richieste di modifica del marciapiedi o di "molo e scivolo" per disabili debbano essere richiesti da abitanti interessati. Vedremo la loro risposta.

### **Disturbi gravi al sonno e al riposo degli abitanti che affacciano su via Masaccio per musica e frastuono notturni provenienti dal Ristorante Mediterraneo al Museo Maxxi.**

Questo è un problema molto complesso, perché si è creata una situazione di oggettivo disturbo, che però, almeno in teoria, si colloca all'interno delle norme in vigore.

Sono stato coinvolto dal gruppo di abitanti che affacciano su via Masaccio, colpiti dal frastuono e, come deciso con il Gruppo di Coordinamento CAF, stiamo sostenendo le ragioni dei cittadini che (fino al tempo della chiusura obbligatoria degli esercizi pubblici per Covid) sono stati fortemente colpiti da musiche e schiamazzi provenienti dal locale Mediterraneo, concessionario dello spazio ristoro Maxxi.

Il 23 luglio avevo inviato una lettera agli uffici comunali segnalando la situazione, citando i numerosi esposti già presentati dai cittadini e auspicando che le autorizzazioni fossero concesse secondo la legge che richiede verifiche **preventive** agli impianti sonori.

A tale lettera è stata inviata risposta dall'ufficio, che mostra che un'autorizzazione è stata rilasciata **proprio il medesimo giorno**

della nostra segnalazione-richiesta: 23 luglio 2020 e soprattutto **ben dopo** che molte segnalazioni ed **esposti erano già stati presentati** dai cittadini cui era stato negato il diritto al riposo.

Del problema si è poi occupata anche la stampa e il 29 luglio avevamo stilato una nota sia per i cittadini, sia per la stampa, in cui si riassumevano i problemi di questa situazione paradossale: un Museo statale che ospita un ristorante-discoteca che apre quando il museo chiude !

Abbiamo poi partecipato ad un incontro tra una delegazione di cittadini e la presidente del Municipio II Francesca Del Bello. In quell'occasione ho fatto presente le perplessità sulle autorizzazioni, dato che di fatto vengono concesse sulla base di **autocertificazioni**, apparentemente senza alcuna ispezione preventiva, al contrario di come invece è prescritto dalla legge nazionale sulle installazioni rumorose e anche dalle istruzioni da parte del Comune di Roma ad uso di chi ne fa richiesta.

Fermo restando che tutti devono poter lavorare ed operare, il fatto che il ristorante di un museo statale di una capitale europea diventi "malamovida", sotto le finestre di circa 100 famiglie è piuttosto grave.

Stiamo continuando l'azione di protezione del riposo dei cittadini, facendo istanza presso il Comune per un abbassamento dei livelli di decibel notturni consentiti nella zona.

## **Ex Stabilimenti militari via Guido Reni**

Questa azione viene condotta insieme ad altre associazioni della zona, tra cui Carte in Regola, fin dall'inizio.

Nel 2020 il Comune, per la parte degli ex stabilimenti destinata ai servizi pubblici nell'area di edificazione cosiddetta "privata" su cui si appresta ad edificare Cassa Depositi e Prestiti, ha **aggiunto una fase non prevista** nell'iter originario del progetto, pensando bene di effettuare un nuovo bando per la sua progettazione.

Frattanto, le osservazioni effettuate da CAF con le altre Associazioni a febbraio 2020, sono state **tutte respinte dall'ufficio comunale**.

Cittadinanzattiva e le altre associazioni, anche con il Municipio II, avevano richiesto che il Comune si impegnasse a concludere questa nuova imprevista fase entro l'anno, in modo da non ritardare l'inizio dei lavori. Da questo è scaturito un Ordine del Giorno comunale e comunque il concorso si è concluso ed è stato assegnato il 22 dicembre 2020.

La graduatoria provvisoria (per eventuali ricorsi) vede vincitori la RTP: **ApiùM2a Architects Studio Associato di Architettura (mandatario) - Sinergo SpA (Mandante) - DEMOGO Studio di Architettura di Gobbo, Mottola e De Marchi (Mandante).**

Il tutto è consultabile alla pagina web  
<http://www.urbanistica.comune.roma.it/concorsi/concorsi-settembre-2020/polo-civico-flaminio.html>

### **Riqualificazione Viale XVII Olimpiade.**

Ferme restando alcune perplessità sui passi iniziali, in quanto la cittadinanza non era stata coinvolta nell'avvio del progetto, CAF aveva deciso di sostenere il progetto del Municipio II, richiedendo alcune condizioni.

L'assessorato e gli uffici municipali in un paio di occasioni pubbliche di presentazione e discussione del progetto, avevano raccolto alcune esigenze e realizzato alcune modifiche, tra cui aumento di accessi per disabili, ripristino dei luoghi delle fermate bus che erano state leggermente spostate dai progettisti, recupero di posti auto eccetera.

L'opposizione di destra al Consiglio municipale ha invece organizzato alcuni abitanti del Villaggio Olimpico che con la solita tecnica delle argomentazioni destituite di fondamento - tipo "meno verde", che invece aumenta, "meno posti auto" che invece rimangono uguali ed in alcune aree aumentano, "meno illuminazione" che invece aumenta perché viene distribuita in tutta l'area, ecc - hanno creato una "opposizione" al progetto.

In Comune, i consiglieri della destra hanno fatto approvare una Mozione "di sospensione" del progetto, denunciando così la natura squisitamente strumentale delle proteste.

(vedi Allegato XVII Olimpiade)

### **Pista Ciclabile promiscua - e pericolosa - su Lungotevere Flaminio, lato fiume.**

Questa pista ciclabile, "disegnata" senza praticamente tener conto della realtà del marciapiede che in sintesi è troppo stretto per consentire la pista "promiscua", risulta anche **contraria** alle prescrizioni dello stesso Codice Viario del Comune di Roma.

Abbiamo scritto al Comune, rilevando l'inutilità come contributo al trasporto urbano, il mancato rispetto delle norme, la pericolosità sia per i ciclisti, sia per i pedoni, anche per le diverse irregolarità di fondo, comprese le fosse per i grandi platani.

Infine abbiamo fatto notare le responsabilità comunali in caso di eventuali incidenti o danni.

L'ufficio comunale ha risposto in maniera parzialmente autoassolutoria, ma anche carente e secondo noi non corretta. Di fatto descrivono la pista sul marciapiede come "provvisoria".

Affermano anche che nella riprogettazione di quella definitiva terranno conto delle nostre segnalazioni.

Sto preparando quindi una risposta per ribadire quanto non soddisfacente.

Prima di inviare la nostra risposta, potremmo provare anche a richiedere di essere consultati per la loro riprogettazione della pista ciclabile.

(Allegato Ciclabile CAF: Lettera inviata;)

(Allegato Risposta Ciclabile: lettera di risposta del Comune.)

### **Censimento degli attraversamenti pericolosi.**

In vari miei interventi alle Commissioni Municipali che possono contemplare gli argomenti Mobilità e Viabilità, ho citato alcuni incroci e attraversamenti del nostro quartiere che risultano pericolosi per auto e soprattutto per pedoni, anche se sono ben dotati di strisce pedonali.

Avevamo quindi stabilito di effettuare una rilevazione sulle nostre vie per costruire una segnalazione da inviare al Municipio, di cui si sta occupando la nostra socia Brunella Albano.

Spero e ritengo che l'assessore Giovannelli sarà sensibile al tema, dato che ha realizzato la modifica della viabilità all'incrocio tra via Donatello e viale Vignola, dove si erano verificati molti incidenti.

### **Censimento ceppaie e alberi pericolanti**

Un'altra azione da realizzare, ma già lanciata era il censimento delle ceppaie e delle eventuali fosse relative agli alberi abbattuti dal Comune.

Lo scopo è di segnalare al Comune, responsabile del "Verde Verticale" e al Municipio la necessità di ripiantumare gli alberi mancanti.

### **Drive-In Piazzale Ankara**

Alla fine della prima ondata di pandemia il Municipio ha bandito una gara per attrezzare a Cinema Drive-in una parte di Piazzale Ankara. CAF si è attivata per evitare che il Drive-In diventasse una ennesima occasione di "malamovida" rumorosa, a causa non solo dell'audio del cinema, ma anche in quanto il bando citava sia eventi

teatrali che di un “luogo di somministrazione”.

Anche in questo caso, si è arrivati ad una lettera in cui si richiedeva l'uso di audio tramite cuffie wireless e l'impegno a chiudere entro le 24 sia le manifestazioni che il bar.

Queste richieste furono accolte dall'assessore, ma il Drive-In non è mai stato attivato.

## **Altri progetti in continuazione**

### **Agenda Tevere**

Per conto di CAF partecipa Stefania Murianni

### **Sottoponte Ponte della Musica**

Stefania Murianni ha partecipato alle varie riunioni e, in occasione della ripresa del tema con altre associazioni ma soprattutto con la Commissione Sport del Comune, cui ho partecipato anche personalmente, stiamo sollecitando Poste perché gestisca anche l'area del sottoponte e la renda fruibile dal pubblico.

Sperando che nel 2021 il flagello si attenui e sia possibile incontrarci da vicino, per continuare la nostra attività di in favore della comunità del Flaminio,

un caro saluto

Massimo de Cristofaro

Coordinatore pro tempore